

Evoluzione del commercio con l'estero per aree e settori

XV Rapporto ICE-PROMETEIA

Alessandra Lanza

Prometeia

ICE – Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Milano, 6 dicembre 2017

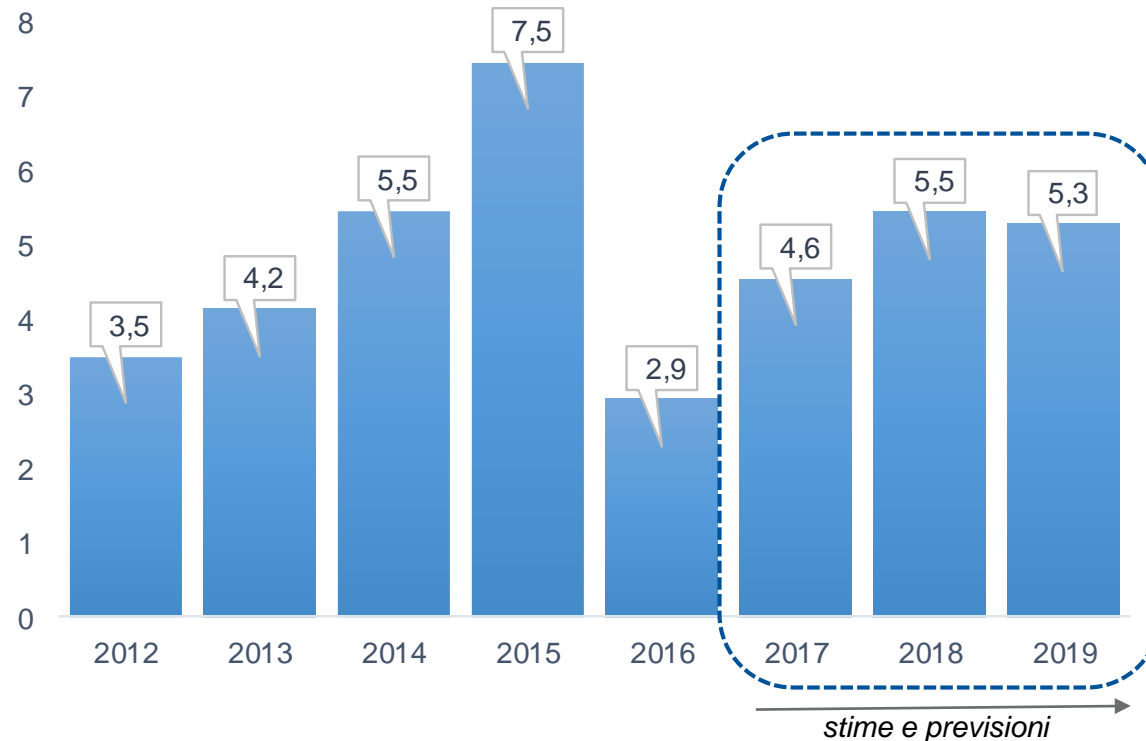
Agenda

- **Il quadro del commercio internazionale**
ritorno degli emergenti e accelerazione degli scambi nel 2017
- **La previsione per il prossimo biennio**
crescita più omogenea tra le aree e i settori
- **Le sfide per le imprese**
allargare il presidio mettendo a sistema i successi del recente passato

Commercio internazionale

Ripartenza del commercio mondiale nel 2017 e accelerazione per il 2018

Importazioni di manufatti, a prezzi costanti (var. percentuale annua)



Chiavi di lettura

- **Crescita omogenea tra le aree**
- **Ripresa di alcuni grandi emergenti**
- **Consolidamento del ciclo nei maturi**
- **Rientro graduale sostegno da politica monetaria**

Dopo il punto di minimo raggiunto nel 2016, la crescita media annua degli scambi supera il 5% nel triennio analizzato nel rapporto.

Commercio internazionale

Confermate le ipotesi del precedente rapporto

8 novembre, election day negli Stati Uniti



15 novembre Presentazione XIV Rapporto ICE Prometeia

La previsione sulle importazioni mondiali

Scenario di ripartenza, seppur inferiore a media storica

Chiavi di lettura



- » Accelerazione PIL mondiale
- » Fine caduta degli emergenti (dal 2017)
- » Dinamica investimenti (dal 2018)
- » Assenza di tensioni da politica commerciale
- » Recupero parziale commodity e inflazione

Commercio internazionale

Ma alcuni rischi escono confermati, altri sono emersi

Rialzo tassi

*Tra cui: Turchia,
Brasile, Croazia,
Estonia, Tunisia*

Hard landing Cina

*Tra cui: Cile, Sud Corea,
Malesia, Angola*

Incertezza Politica

Tra cui: Stati Uniti, Europa

Volatilità cambi

*Tra cui: Argentina,
Colombia, Sud Africa*

Ribasso Commodity

*Tra cui: Russia, Algeria,
Medio Oriente, Kazakistan*

Tensioni internazionali

*Tra cui: Corea, Arabia
Saudita, Iran*

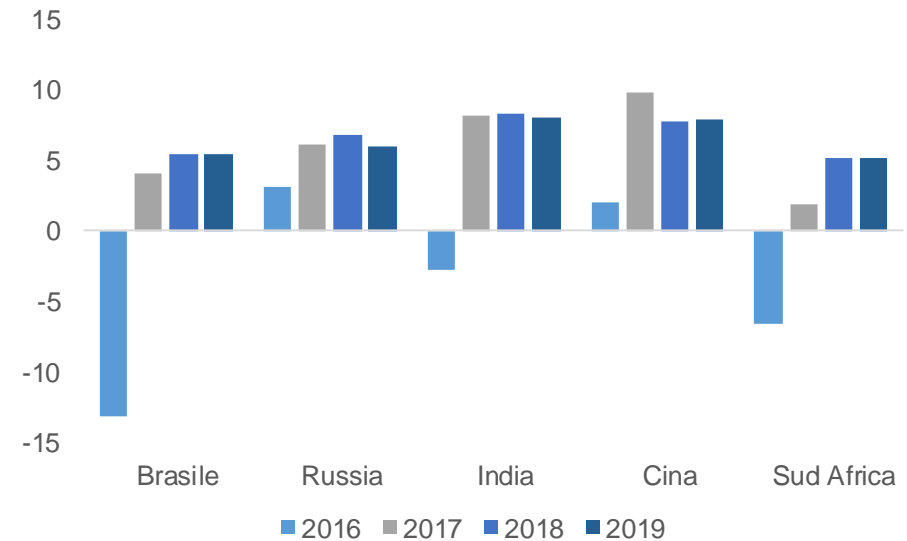
Commercio internazionale

Lo scenario centrale vede una crescita più bilanciata

Importazioni nelle principali aree (var. percentuale annua)

	2016	2017	2018	2019
Area Euro	4,8	3,2	4,3	4,0
Nord America, Oceania, Israele	2,1	5,0	5,7	5,4
Emergenti Asia	2,0	8,3	7,5	7,3
Maturi lontani asiatici	-0,5	5,4	6,3	6,0
Altra Europa	10,9	2,5	4,0	4,2
Emergenti Europa	6,6	4,2	5,6	5,0
America Latina	-0,6	2,5	5,0	5,5
Mena	-4,9	2,7	4,5	5,0
Africa meridionale	-9,6	2,8	6,1	6,5

BRICS, importazioni (var. percentuale annua)

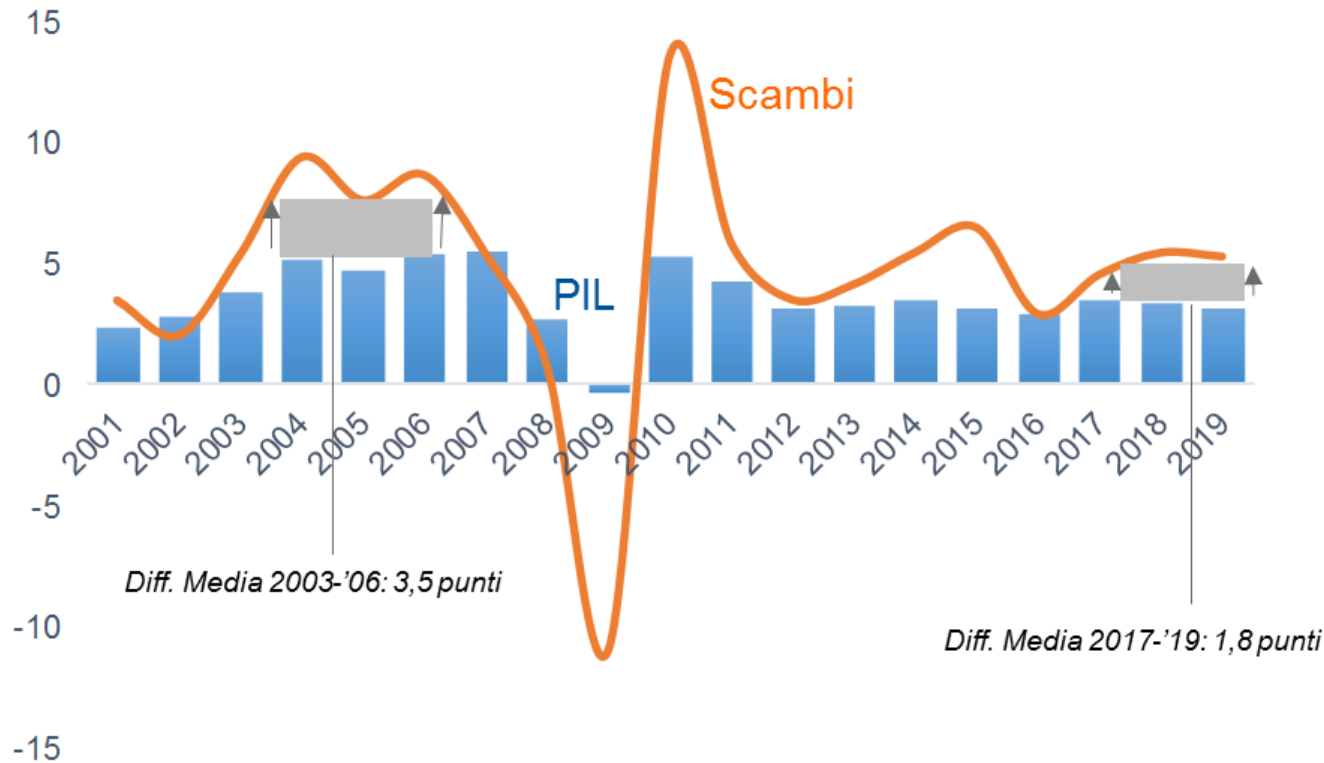


Aumento degli investimenti in Cina e il recupero dei prezzi delle materie prime hanno favorito la ripresa del mondo emergente che era stato il punto debole dello scenario nell'anno precedente.

Scambi più dinamici del PIL

Dal 2017 torna positivo il differenziale tra commercio e PIL

Scambi di manufatti e PIL mondiali (var. % annue)

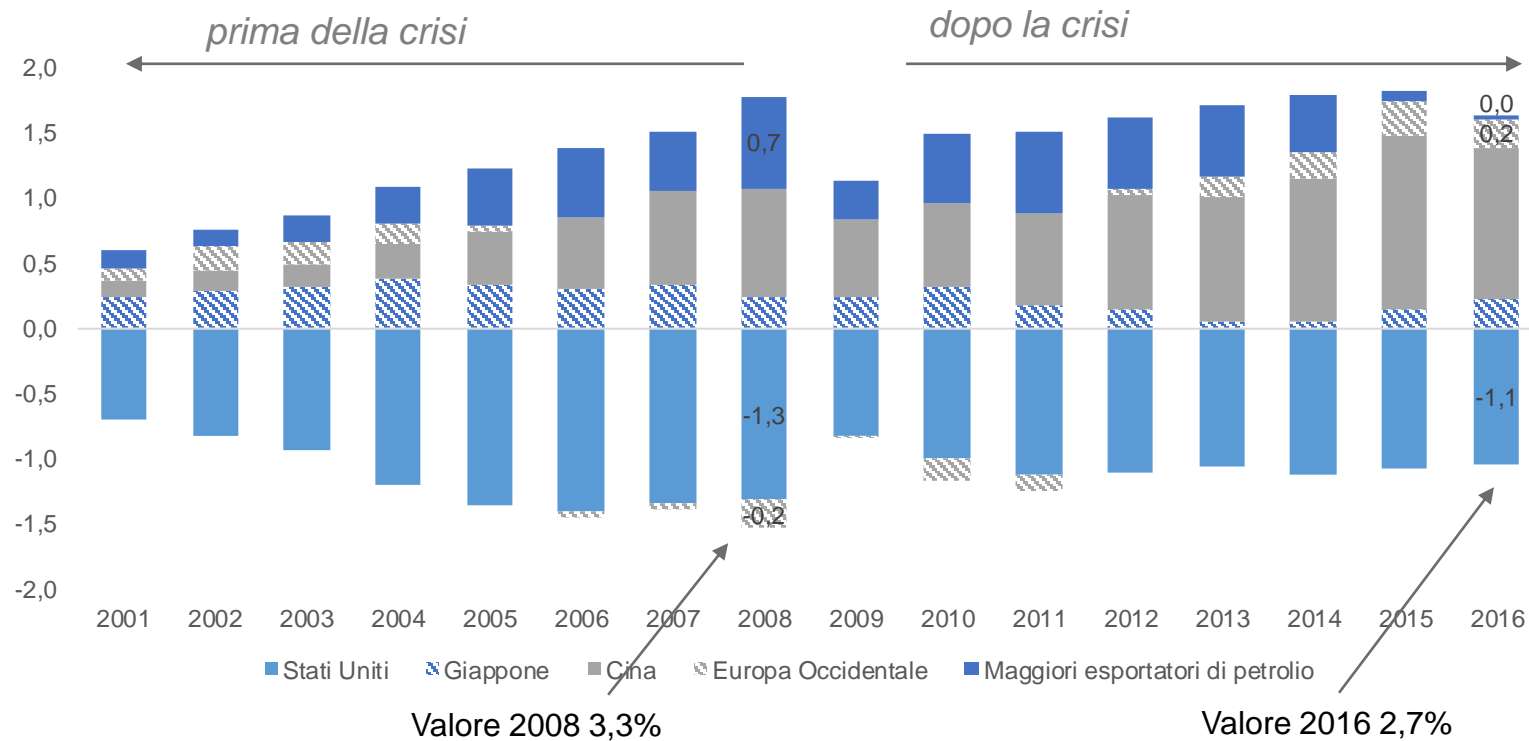


Il commercio torna a contribuire più che proporzionalmente allo sviluppo globale. Rispetto al passato questo differenziale è comunque più contenuto, sintomo di un modello più equilibrato di globalizzazione.

Commercio internazionale

Minori squilibri globali, punto di forza dello scenario

Saldo commerciale dei principali paesi / aree
(in percentuale del PIL mondiale)

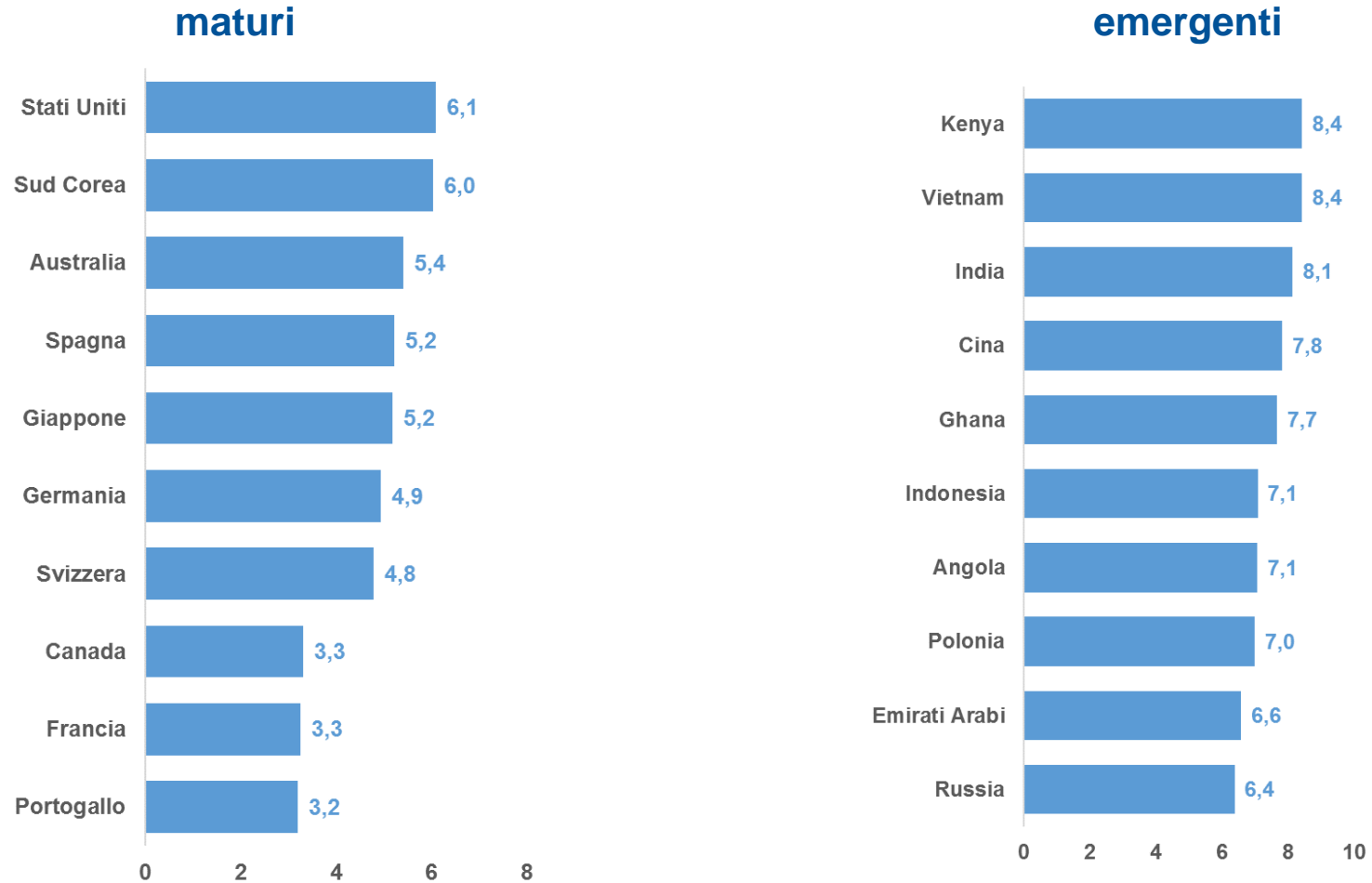


Per quanto su ritmi più contenuti rispetto ad altre stagioni, l'attuale sviluppo degli scambi può rivelarsi più sostenibile, evitando quegli squilibri delle partite correnti che hanno contribuito alla crisi del 2009.

La previsione sulle importazioni mondiali

Tra i mercati: conferma per gli USA, ritorno per Cina e Russia

Importazioni di manufatti nei principali mercati (var. % annua a prezzi costanti 2018-'19)



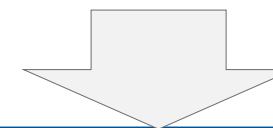
La previsione sulle importazioni mondiali

Tra i settori: ripartenza investimenti, consumi si aprono all'import

Importazioni di manufatti (var. % annua a prezzi costanti)

	2016	2017	2018	2019
Importazioni totali di manufatti	2,9	4,6	5,5	5,3
Alimentare e Bevande	5,3	3,4	3,6	3,4
Sistema moda	1,6	3,6	6,5	6,6
Mobili	4,7	4,2	6,7	7,0
Elettrodomestici	5,7	5,0	5,7	5,2
Chimica farmaceutica e per il consumo	4,9	7,1	7,4	7,2
Altri prodotti di consumo	2,2	3,2	5,0	5,1
Autoveicoli e moto	6,4	5,1	5,8	5,4
Treni, aerei e navi	3,9	5,1	6,4	5,1
Meccanica	1,6	4,2	5,0	4,7
Elettromedicali e Meccanica di precisione	2,3	4,9	5,9	5,9
Elettronica	0,9	5,6	5,9	6,1
Elettrotecnica	2,7	5,5	6,0	5,9
Prodotti e Materiali da Costruzione	0,6	2,6	3,4	3,4
Prodotti in metallo	1,0	3,5	5,3	5,2
Metallurgia	0,9	5,1	5,1	4,9
Intermedi chimici	2,5	3,5	4,3	3,9
Altri intermedi	5,7	2,4	4,6	4,5

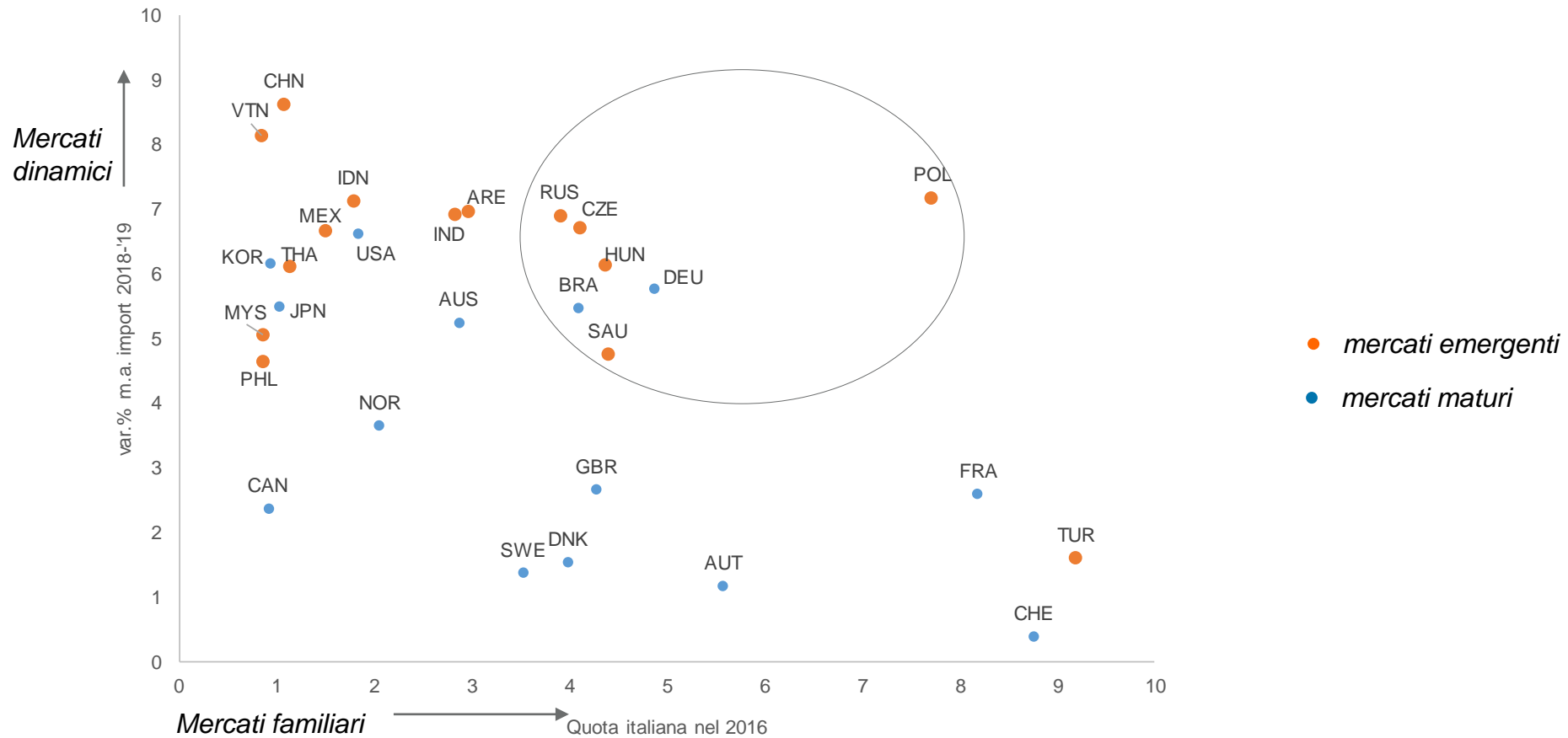
Chiavi di lettura



- ↑ Ripartenza dei settori più ciclici
- ↑ Investimenti premiano contenuto tecnologico
- Consumo selettivo
- Fattori demografici
- Opportunità da nuovi accordi commerciali

Nei beni tecnologici Italia ben posizionata, ma spazi di crescita in Asia

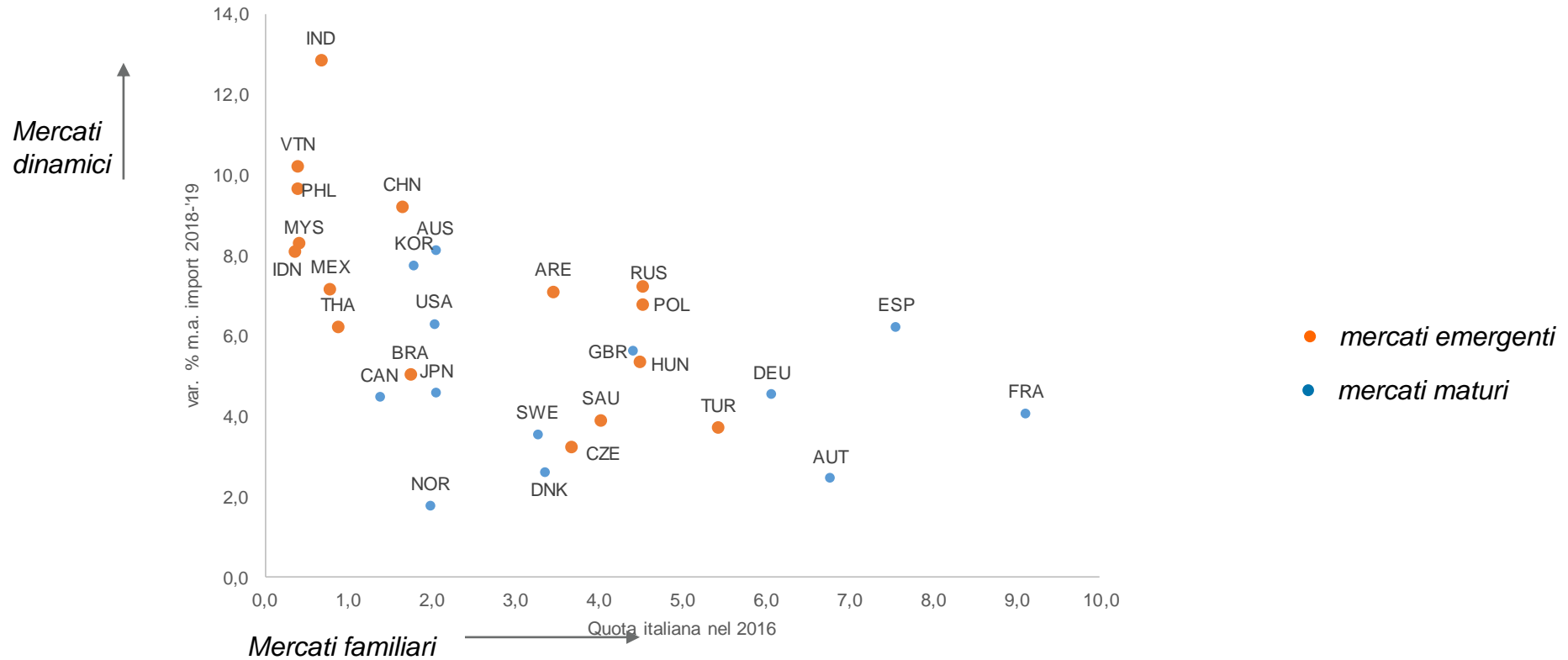
Principali mercati 2017-'19 (var. % annua import meccanico a prezzi costanti e quota italiana)



Accanto alle nuove piattaforme produttive da intercettare (Cina, Vietnam e Indonesia i mercati più dinamici) si consolida la crescita anche su aree familiari per le imprese italiane (Germania e Polonia i più rilevanti)

Nei beni di consumo, occorre allargare il presidio

Principali mercati 2017-'19 (var. % annua import settori made in Italy per il consumo a prezzi costanti e quota italiana)

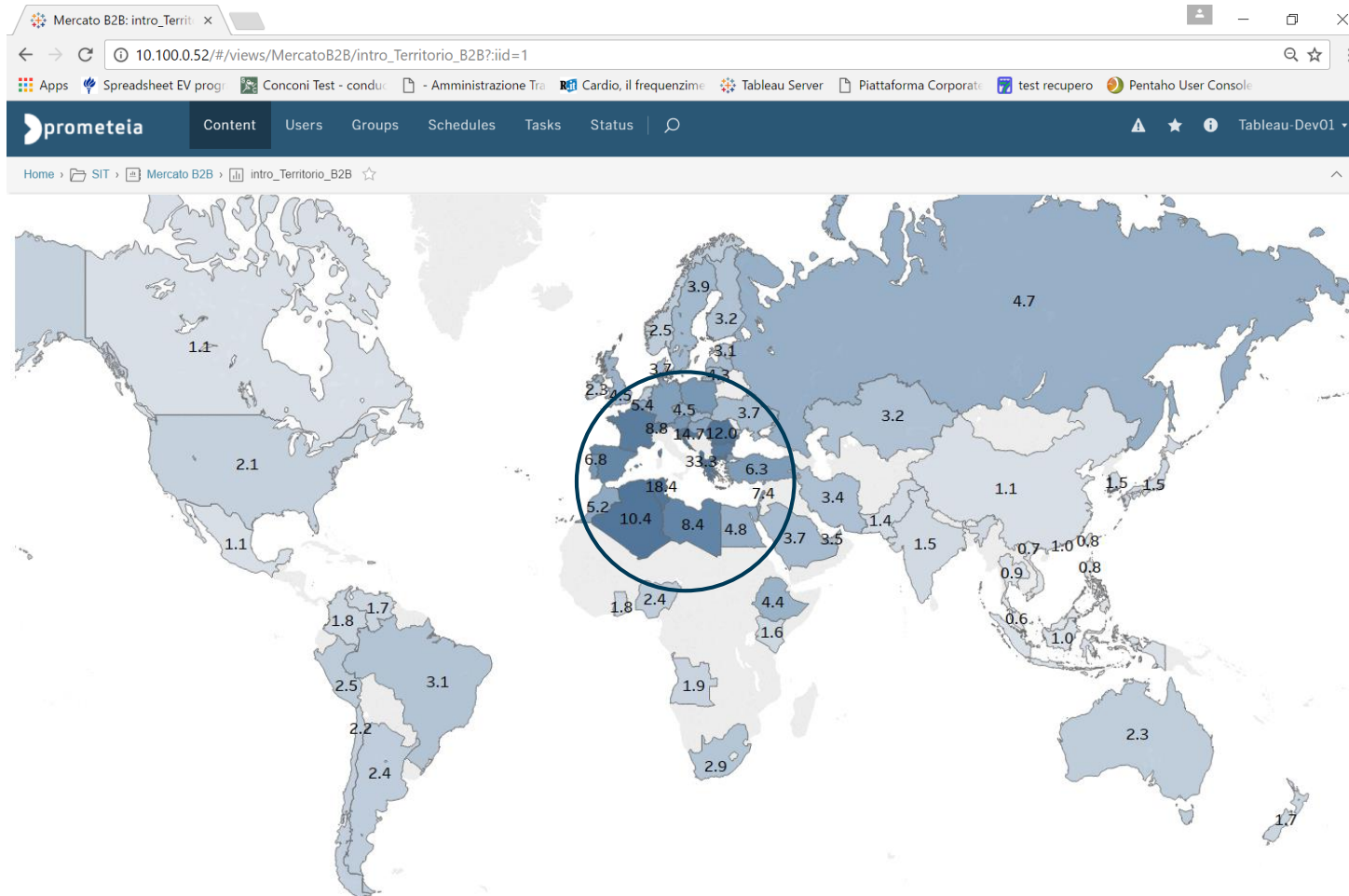


La trasformazione nei modelli di sviluppo di molti nuovi mercati, può favorire l'offerta italiana. Oggi la quota è forte nei presidi tradizionali, ma rimane marginale in paesi dal grande potenziale. Demografia e web i migliori alleati per colmare il gap di conoscenza verso un consumatore nuovo, ma più esigente e selettivo rispetto al passato.

Il posizionamento italiano

esistono ancora margini di crescita, nei mercati più lontani

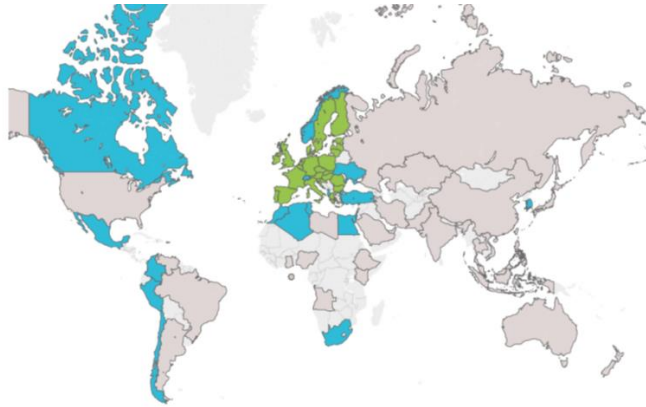
Quote di mercato dell'Italia per paese, genn- sett 2017



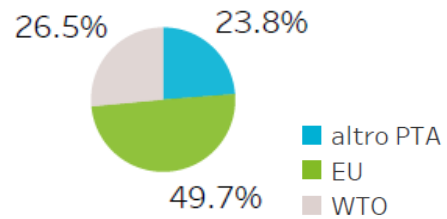
Le strategie

Dagli accordi preferenziali un antidoto al protezionismo

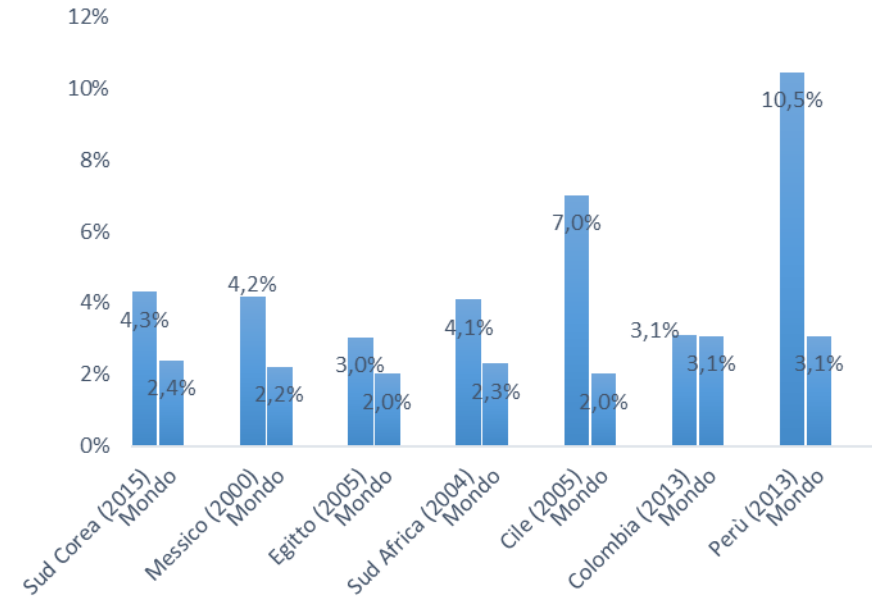
La mappa degli accordi preferenziali



Distribuzione dell'export italiano per tipologia



Variazione media annua dell'export italiano verso un paese beneficiario di un accordo dopo la firma (principali accordi recenti, confronto export verso mondo)

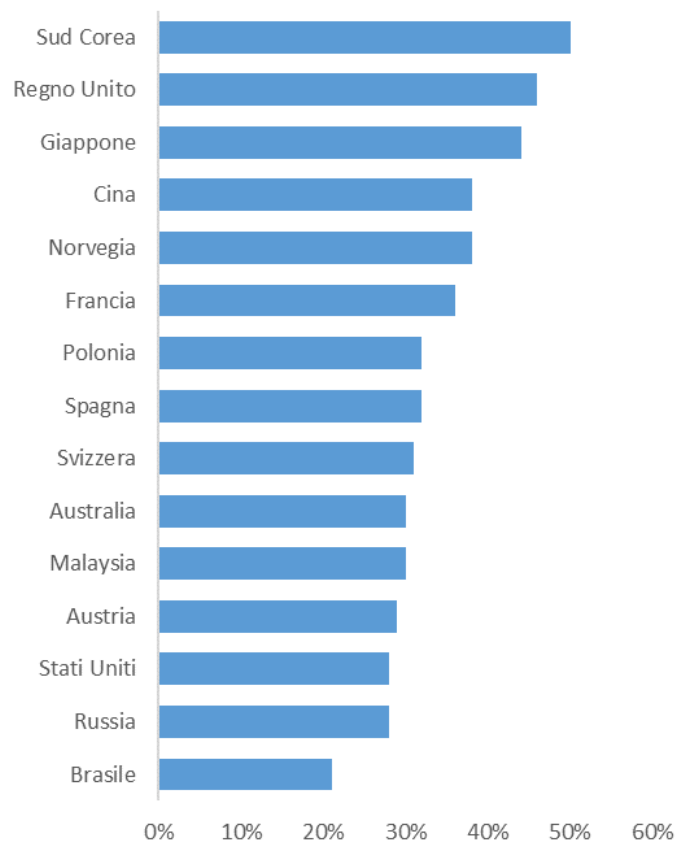


Per dimensione delle imprese e specializzazione l'Italia è più esposta alle barriere artificiali agli scambi. Può trarre maggior giovamento da un'apertura dei mercati

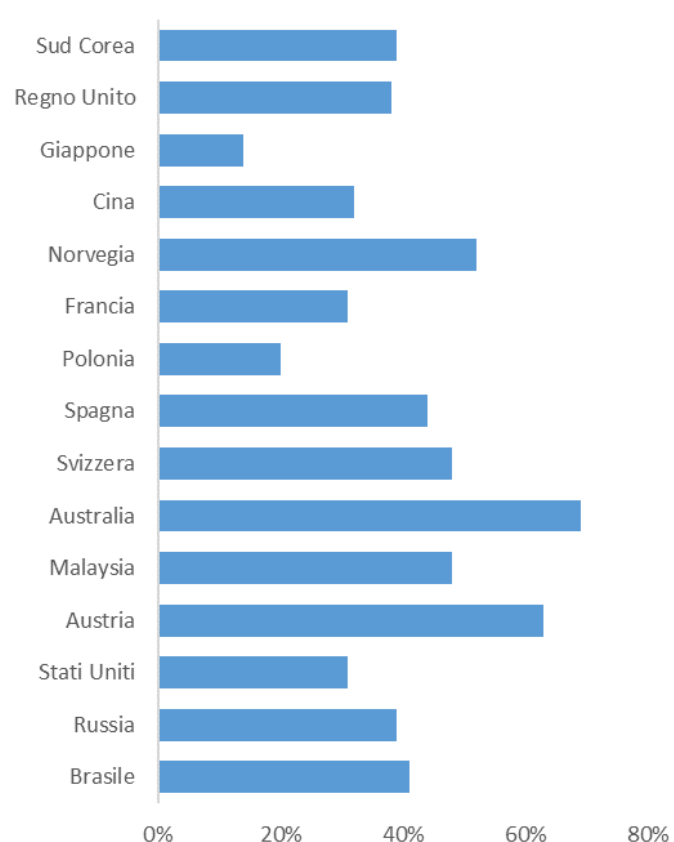
Le strategie

Dai canali digitali nuove opportunità per le imprese

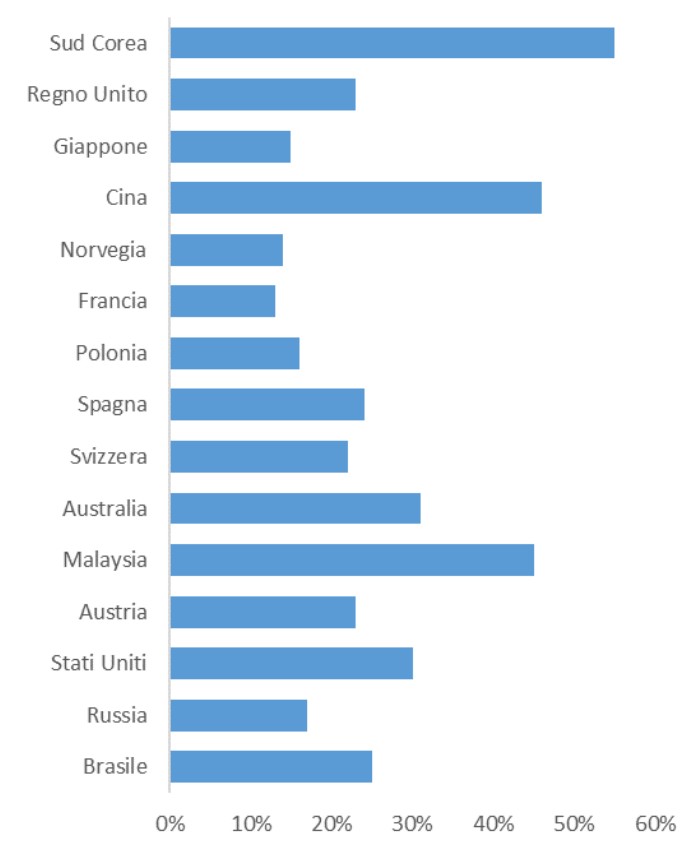
Utilizzo del canale on line per gli acquisti (in % degli utilizzatori di internet)



Acquisti internazionali (in % degli utilizzatori di internet)



Utilizzo dello smartphone per la ricerca dei prodotti (in % degli utilizzatori di internet)



La quota italiana nei principali mercati

Nell'ultimo biennio segnali di miglioramento nei principali comparti

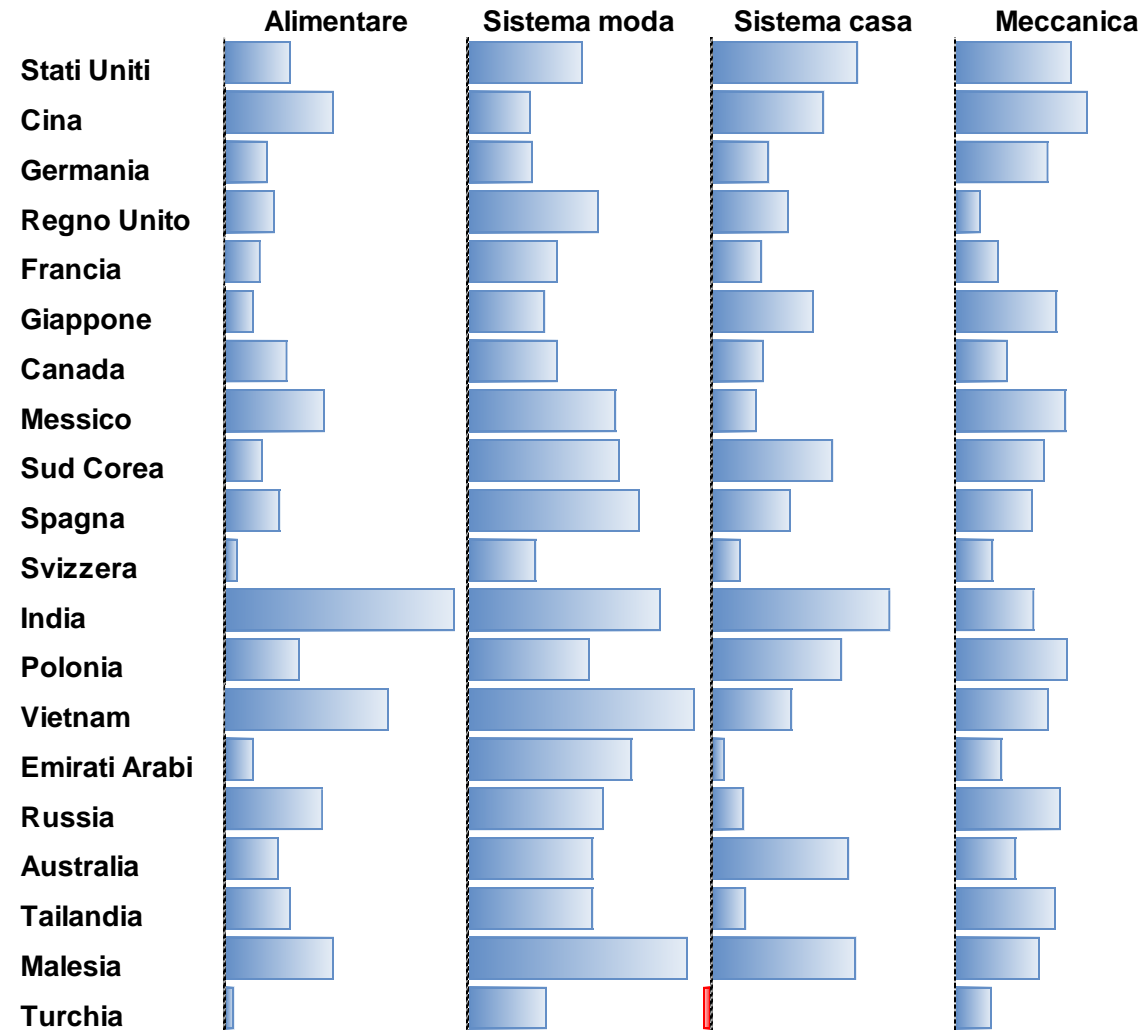
Quota italiana sull'import dal mondo
(valori percentuali)

	Alimentare	Sistema moda	Sistema casa	Meccanica
Stati Uniti	4,5	2,8	4,0	3,9
Cina	0,8	7,4	5,2	2,5
Germania	9,6	7,6	8,7	7,8
Regno Unito	7,1	6,8	10,7	7,5
Francia	9,5	13,8	18,3	12,6
Giappone	2,0	4,4	1,9	1,9
Canada	3,2	2,8	3,0	1,6
Messico	0,6	2,2	3,0	3,1
Sud Corea	1,2	6,4	2,1	2,2
Spagna	5,2	9,1	11,5	12,1
Svizzera	17,4	35,6	17,0	9,7
India	0,4	2,0	3,0	4,8
Polonia	4,5	7,5	7,7	10,7
Vietnam	0,5	1,4	1,3	1,8
Emirati Arabi	2,7	2,8	10,4	7,7
Russia	2,8	8,1	14,9	6,4
Australia	4,6	2,2	4,6	4,3
Tailandia	0,9	1,6	2,0	2,6
Malesia	0,5	1,0	0,5	2,2
Turchia	3,0	9,3	10,2	13,3

*la cella colorata segnala un aumento della quota italiana nel periodo 2014-2016

Le opportunità

La mappa della crescita 2018-'19



Questo documento è la base per una presentazione orale, senza la quale ha quindi limitata significatività e può dar luogo a fraintendimenti.

Sono proibite riproduzioni, anche parziali, del contenuto di questo documento senza la previa autorizzazione scritta di Prometeia.

Copyright © 2017 Prometeia



Prometeia

Bologna

Via Guglielmo Marconi,43
+39 051 6480911
italy@prometeia.com

Milano

Via Brera, 18
+39 02 80505845
italy@prometeia.com

Londra

Dashwood House 69 Old Broad Street
London EC2M 1QS
+44 (0) 207 786 3525
uk@prometeia.com

Istanbul

River Plaza, Kat 19
Büyükdere Caddesi
Bahar Sokak No. 13, 34394
Levent | Istanbul
+ 90 212 709 02 80 – 81 – 82
turkey@prometeia.com

Beirut

2nd floor, Chebli Building,
669 Ashrafieh
+961 1 425206
lebanon@prometeia.com

Mosca

ul. Ilyinka, 4
Capital Business Center Office 308
russia@prometeia.com

www.prometeia.com



LinkedIn
Prometeia



Facebook
prometeiagroup



Twitter
@PrometeiaGroup



Youtube
prometeia